

OGGETTO: Deroga temporanea alla composizione degli Uffici di staff. Integrazioni dell'indirizzo interpretativo della deliberazione n.8/4 del 24 febbraio 2000.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione rammenta che la Giunta regionale con deliberazione n.8/4 del 24 febbraio 2000, nell'impartire alcune direttive sulla interpretazione dell'articolo 8 della L.R. 13 novembre 1998, n.31, ha definito la dotazione di personale da assegnare agli uffici di supporto al Presidente ed agli Assessori prevedendo che questi fossero composti, oltre ai dirigenti in staff, da 3 funzionari della categoria D (ex VIII e VII qualifica funzionale), un impiegato della categoria C (ex VI qualifica funzionale), e due impiegati della categoria B (ex IV qualifica funzionale).

In occasione della costituzione di tali uffici si è tuttavia rilevato che a causa delle carenze degli organici regionali non sempre è possibile procedere all'assegnazione di personale secondo quanto stabilito nella citata deliberazione.

Ciò premesso, l'Assessore propone che nelle more dell'integrazione degli organici l'atto di indirizzo interpretativo sopra richiamato venga provvisoriamente modificato attribuendo, per quanto attiene al personale non dirigente e fermo restando il limite complessivo di sei unità, carattere di temporanea flessibilità alla composizione degli uffici in argomento.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, vista la dichiarazione di legittimità del Direttore Generale

DELIBERA

in conformità.

Il Direttore Generale
Gianfranco Duranti

Il Presidente
Mauro Pili